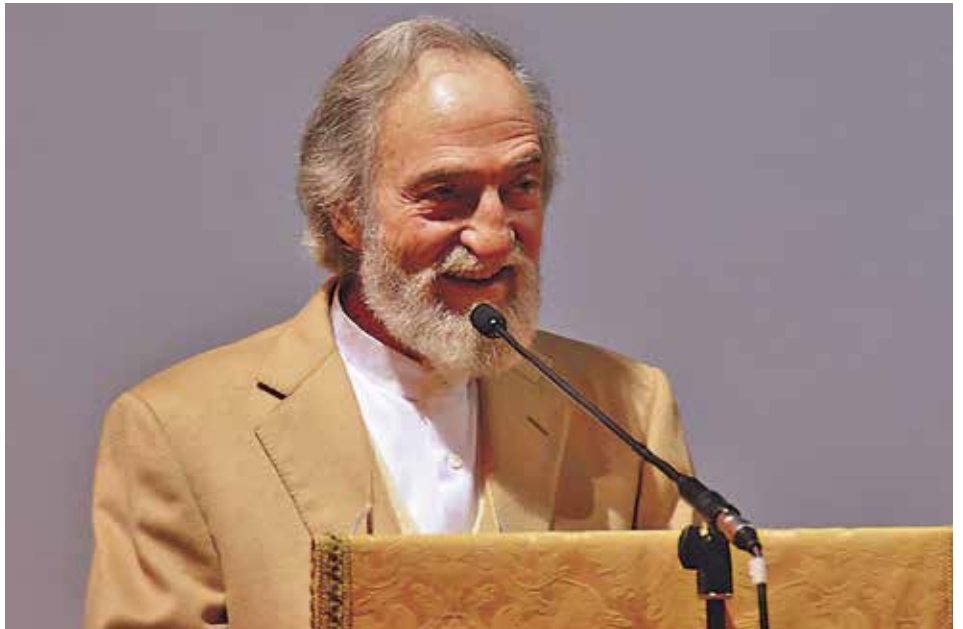


IL CONVEGNO

► PISA

Pier Franco Marcenaro, fondatore della Scuola della Spiritualità, sarà ospite del Consiglio Nazionale delle Ricerche per parlare di “Scienza e Meditazione: trascendendo il corpo”. Domani, dalle 17.30, al Cnr di Pisa (auditorium Area della Ricerca in via Moruzzi), si terrà il convegno “Scienza, fantascienza e trascendenza: medicina del corpo e dello spirito”, al quale interverrà Pier Franco Marcenaro, ricercatore spirituale, con alle spalle un passato di manager in posizioni apicali tra cui la direzione finanziaria del Gruppo Gucci. «Che la meditazione sia approdata al Consiglio Nazionale delle Ricerche, la massima organizzazione per la ricerca scientifica in Italia – sottolinea Pier Franco Marcenaro – è segno della sempre maggiore importanza che questa pratica riveste nella vita dell’uomo attuale, nella sua ricerca di sempre maggiore benessere interiore». Proprio per far fronte alla sempre più impellente richiesta dell’essere umano di condurre una vita più equilibrata e più felice, e di dare una risposta agli interrogativi sullo scopo della sua esistenza, pur rimanendo impegnato nelle sue attività quotidiane, familiari e di lavoro, Marcenaro fondò nel 1974 la “Scuola della Spiritualità”, frequentata oggi da migliaia di allievi in oltre 50 città italiane e 25 Paesi del mondo. La Scuola ha la sua sede residenziale sulle colline toscane, nell’antico Monastero di Sargiano fondato nel 1405 da San Bernardino da Siena nei pressi di Arezzo, nel quale soggiornò Angelo Roncalli, papa Giovanni



Pier Franco Marcenaro durante un convegno scientifico (archivio)

Marcenaro “spiega” la meditazione ai ricercatori del Cnr

XXIII. Nel suo intervento “Scienza e meditazione: trascendendo il corpo”, Marcenaro illustrerà i vantaggi che la pratica della meditazione presenta sia per l’individuo che per la società. La meditazione conferisce infatti calma e serenità interiore, rendendo inclini a vivere in pace con gli altri e ad aiutare quanti sono nel bisogno. Per i suoi benefici psico-fisici, chi medita è pure meno soggetto a malattie, con un buon risparmio di costi per la comunità. Per questi motivi – sostiene Marcenaro – la sua pratica dovrebbe essere promossa e incoraggiata dalla comunità e dagli stati.

Non a caso, soprattutto oltreoceano, corsi di meditazione sono tenuti in molte grandi imprese, come Apple, Google, Yahoo, Mckinsey, Ibm, Cisco, e lo stesso Steve Jobs, il fondatore di Apple, praticava ogni giorno la meditazione e non faceva mistero di quanto essa l’avesse aiutato a concentrarsi su veri valori, influenzando profondamente anche il suo lavoro. «La spiritualità – continua Marcenaro – è una vera e propria scienza, basata nell’esperienza personale. Come tale, è particolarmente adatta all’uomo moderno, il cui sapere è basato sull’esperienza».